



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 800-2022 - Seduta N° 3755 - del 05/08/2022 - Numero d'Ordine 31

Prot/2022/782934

Oggetto Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 – disposizioni per la presentazione di domande di variante nell'attuale congiuntura di incremento generalizzato dei costi.

Struttura Proponente Settore politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. a punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni di cui al par. 2 lett. e) dell'Allegato III "Informazione e pubblicità di cui all'art. 13" del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6/10/2015, e successive modifiche e integrazioni, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1115 del 1 dicembre 2016 recante la definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese;
- n. 715 del 4 settembre 2017 "*PSR2007-2013 e PSR 2014-2020. Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013*";
- n. 434 del 22 maggio 2020 "*PSR 2014/2020. Adozione criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti*";

- n. 594 del 23.06.2022 “Prezzario regionale di riferimento per le opere di miglioramento fondiario e gli interventi in ambito forestale. Adeguamento dei valori per l’anno 2022”. (In seguito *Prezzario*);

Atteso che, negli ultimi mesi, si è verificato un sensibile incremento dei costi per lavori e forniture in seguito alla crisi causata dall’invasione russa dell’Ucraina;

Atteso che i beneficiari di un atto di ammissione valido ed emesso a seguito di una domanda di sostegno presentata prima dell’entrata in vigore del nuovo *Prezzario* – in appresso definiti “beneficiari pre-crisi” – si trovano nella difficoltà di realizzare lavori e acquisti il cui costo era stato quantificato, a suo tempo, sulla base del livello dei costi pre-crisi ucraina;

Considerato che non è possibile concedere ai beneficiari pre-crisi un finanziamento supplementare per compensare l’incremento dei costi, perché le risorse allocate sui singoli bandi sono già state tutte assegnate e inoltre, approssimandosi la fine del periodo di programmazione, non è possibile trovare risorse residue disponibili;

Considerato quindi che, nella maggior parte dei casi, i beneficiari pre-crisi si trovano nella necessità di introdurre una variante ai propri progetti di investimento, anche tramite la riduzione o l’eliminazione di alcune spese, allo scopo di mantenere l’equilibrio originario tra spesa totale e contributo pubblico;

Considerato che, in molti casi, non sarà possibile evitare che dette varianti producano una riduzione del punteggio attribuito originariamente;

Atteso tuttavia che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1115/2016, al capitolo 3.10 (disposizioni relative alle variazioni in corso d’opera), paragrafo “Condizioni generali”, punto 3), stabilisce quanto segue: “non sono ammissibili modifiche che comportano il peggioramento del punteggio determinato dall’applicazione dei pertinenti criteri di selezione”;

Ritenuto che, in questa particolare situazione, si renda necessario non penalizzare ulteriormente i beneficiari pre-crisi applicando detto criterio di esclusione a fronte di scelte dettate dalla necessità;

Atteso inoltre che la già citata DGR n. 1115/2016, al medesimo capitolo 3.10, stabilisce tra l’altro quanto segue:

- 1) può essere richiesta una sola variante per ciascuna domanda di sostegno;
- 2) le varianti in corso d’opera possono essere esclusivamente ricondotte ai seguenti motivi:
 - a) esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative o da provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - b) rinvenimenti imprevisti e imprevedibili in fase progettuale;
 - c) possibilità di utilizzare materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della presentazione della domanda.

Ritenuto quindi, nella particolare situazione attuale di crisi e in deroga alle norme sopra citate, di consentire:

- la presentazione di una variante motivata dall’incremento generalizzato dei costi conseguente all’invasione russa dell’Ucraina;
- la presentazione di una seconda variante, purché motivata come precisato all’alinea precedente, qualora il beneficiario abbia già presentato una prima variante per motivazioni diverse;

Dato atto che le varianti sorrette dalla motivazione sopra esposta dovranno essere presentate, in accordo con la citata DGR 1115/2016, allegando tra l'altro:

- nel caso di lavori e impianti: computi metrici preventivi redatti sulla base dei prezzari aggiornati al 2022 o analisi aggiornate dei prezzi;
- nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, la voce di computo in oggetto si può quantificare sulla base di un'analisi dei prezzi redatta da un tecnico qualificato;
- nel caso di acquisti: almeno tre preventivi recenti, richiesti e ricevuti tramite le apposite funzionalità del SIAN;

Dato altresì atto che restano ferme tutte le altre disposizioni vigenti in materia di PSR e in materia di varianti, con particolare riferimento alle seguenti:

- a) Non sono ammissibili varianti che determinano una spesa ammissibile inferiore al 50% della spesa ammessa originariamente;
- b) Le richieste di varianti dovute all'incremento dei prezzi dovranno essere adeguatamente motivate attraverso la dimostrazione formale dell'aumento dei costi (preventivi e prezzari aggiornati, perizie asseverate con analisi prezzi, ecc., in base alle disposizioni della citata DGR n. 1115/2016);
- c) Non sono ammissibili varianti che determinano un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dal bando;
- d) Deve essere comunque garantita la funzionalità dell'operazione;
- e) Le spese dovranno essere rendicontate rispetto al nuovo importo definito con l'atto di ammissione più recente;

Dato infine atto che:

- la richiesta di variante può essere richiesta solo per gli atti di ammissione *validi*, ossia con il termine per la presentazione delle domande di saldo finale non ancora scaduto;
- al termine dell'istruttoria delle varianti di cui sopra verrà emesso, se dovuto, un nuovo atto di ammissione, con il ricalcolo della spesa ammissibile ed eventualmente del punteggio;
- l'applicazione – in sede di domanda di pagamento del saldo finale – di eventuali riduzioni, esclusioni e revoche sarà basata su quanto stabilito dall'atto di ammissione emesso in seguito all'ultima variante istruita positivamente;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

DELIBERA

- 1) Di stabilire, per i motivi meglio precisati in premessa, che nell'attuazione del programma di sviluppo rurale (PSR), i titolari di un atto di ammissione valido ed emesso a seguito di una domanda di sostegno presentata prima dell'entrata in vigore del nuovo *Prezzario*, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 23.06.2022, possono presentare domande di variante ai progetti iniziali sulla base di costi unitari aggiornati;

- 2) Di stabilire, in deroga a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1115/2016, che:
 - a) le domande di variante possono essere motivate anche dall'incremento generalizzato dei costi conseguente all'invasione russa dell'Ucraina;
 - b) le domande di variante motivate dall'incremento dei costi di cui sopra possono determinare una riduzione del punteggio attribuito originariamente, senza l'applicazione di penalità, purché raggiungano la soglia minima prevista dal bando;
 - c) è consentita la presentazione di una seconda domanda di variante, motivata come specificato al precedente punto a), qualora il beneficiario abbia già presentato una prima domanda di variante per motivazioni diverse;
- 3) Di dare atto che le domande di variante sorrette dalla motivazione di cui al precedente punto 2.a) dovranno essere presentate, in accordo con la citata DGR 1115/2016, allegando tra l'altro:
 - a) nel caso di lavori e impianti: computi metrici preventivi redatti sulla base dei prezzari aggiornati al 2022 o analisi aggiornate dei prezzi;
 - b) nel caso di acquisti: almeno tre preventivi recenti, richiesti e ricevuti tramite le apposite funzionalità del SIAN;
- 4) Di stabilire altresì che:
 - a) Non sono ammissibili domande di variante che determinano una spesa ammissibile inferiore al 50% della spesa ammessa originariamente;
 - b) Le domande di variante dovranno essere adeguatamente motivate attraverso la dimostrazione formale dell'aumento dei costi (preventivi e prezzari aggiornati, analisi prezzi) in base alle disposizioni della citata DGR n. 1115/2016;
 - c) Non sono comunque ammissibili domande di variante che determinano un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dal bando;
 - d) Deve essere comunque garantita la funzionalità dell'operazione;
 - e) Le spese dovranno essere rendicontate rispetto al nuovo importo definito con l'atto di ammissione più recente;
- 5) Di dare infine atto che:
 - a) al termine dell'istruttoria delle domande di variante di cui sopra verrà emesso, se dovuto, un nuovo atto di ammissione, con il ricalcolo della spesa ammissibile ed eventualmente del punteggio;
 - b) l'applicazione – in sede di domanda di pagamento del saldo finale – di eventuali riduzioni, esclusioni e revoche sarà basata esclusivamente su quanto stabilito dall'atto di ammissione emesso in seguito all'ultima variante istruita positivamente;
 - c) la gestione finanziaria del PSR compete ad AGEA e pertanto il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-813

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		01/08/2022 10:53
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		29/07/2022 13:38
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		29/07/2022 13:31
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		29/07/2022 12:08
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Riccardo JANNONE		29/07/2022 12:08

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria